

Il progetto FAIRPLAY dell'Università Erasmus di Rotterdam collabora con Inter Campus sul tema della resilienza a favore dei bambini ugandesi

I giovani che crescono nelle grandi città devono spesso affrontare sfide che possono rallentare il loro sviluppo positivo. FAIRPLAY, un progetto triennale dell'Università Erasmus di Rotterdam, desidera aiutare proprio questi giovani ad aumentare le loro capacità di resilienza. Ciò avverrà partendo dai programmi sociali già attivi delle squadre di calcio coinvolte nel progetto, con la collaborazione dei giovani lavoratori e allenatori degli stessi Club.

Inter Campus, programma CSR di FC Internazionale Milano, è uno di questi partner. Attivo in 30 paesi nel mondo, il progetto nerazzurro ha selezionato l'Uganda come campo di applicazione del progetto FAIRPLAY, e a Nagalama lo scorso settembre, quaranta adolescenti ugandesi hanno iniziato a beneficiare del nuovo programma, nella speranza di migliorare la loro capacità di resistenza contro le devianze sociali che si trovano ad affrontare.

Seminari internazionali per giovani lavoratori e allenatori

Il progetto FAIRPLAY consiste in quattro periodi di nove mesi, ciascuno incentrato sulla discussione di specifiche competenze. Ogni periodo inizia con una settimana di seminario organizzata da uno dei club coinvolti durante la quale i rappresentanti dell'università eseguono sessioni di formazione a favore degli allenatori e dei membri dei Club stessi.

"Gli argomenti discussi durante la prima settimana del seminario presso il Charlton Athletic FC, la definizione degli obiettivi, l'ottimismo e la fiducia in sé stessi diventeranno una parte interessante delle nostre attività sociali ed educative nell'ambito del programma Inter Campus in Uganda", secondo Michael, coordinatore locale di Inter Campus Uganda.

Ogni squadra declina il progetto a modo proprio

Dopo le settimane di seminario, i rappresentanti delle squadre di calcio coinvolte (Feyenoord Rotterdam, Charlton Athletic Football Club, Werder Brema, Inter Campus e Hibernian Football Club) inizieranno ad includere i nuovi contenuti nei rispettivi programmi educativi. Ogni Club potrà farlo a modo proprio. Durante la prima settimana, tenutasi a settembre 2019, la definizione degli obiettivi, la leadership e l'ottimismo sono stati gli argomenti trattati.

Quali sessioni di allenamento sono più efficaci?

Al termine dei nove mesi, ciascun Club raccoglierà le proprie esperienze per condividerle durante la successiva settimana-seminario. Verrà inoltre discusso il modo in cui le società calcistiche hanno implementato le diverse tematiche all'interno dei loro programmi e quali sono stati i risultati, con l'obiettivo di individuare le pratiche di lavoro più efficaci.

Tante novità per Inter Camus in Uganda

Inter Campus, nel nucleo della St Joseph Primary School di Nagalama, una città dell'Uganda, è stato uno dei primi progetti a utilizzare il nuovo programma basato sul FAIRPLAY, con focus su definizione degli obiettivi, leadership e ottimismo.

Inter Campus Uganda è nato nel 2008, con l'obiettivo di aumentare l'alfabetizzazione e l'accesso alle cure sanitarie per i bambini emarginati che vivono in queste zone. I bambini della scuola elementare St Joseph ricevono lezioni settimanali dagli allenatori locali Inter Campus, comprese attività sportive e allenamenti di calcio.

Il leader del progetto FAIRPLAY vuole insegnare ai giovani in città come Nagalama come affrontare le avversità

Durante la loro infanzia, molti bambini a Nagalama devono affrontare problemi di salute, educazione e disuguaglianza tra ragazzi e ragazze. Il dottor Brian Godor, capo progetto di FAIRPLAY, si è prefissato l'obiettivo di far imparare e crescere i giovani proprio in città come Nagalama, in modo che possano affrontare meglio qualsiasi difficoltà. Il progetto FAIRPLAY fa parte del tema *Vital Cities and Citizens* all'interno della Erasmus University di Rotterdam, di cui il dott. Brian Godor è capo tematico per il dipartimento *Città e persone resilienti*.